

Il piazzale di Lettere gremito Foto Jan Caracci

## Piero Bernocchi, portavoce dei Cobas della scuola «Ragazzi, in piazza anche il 31 marzo»

«**D**omani saremo con voi perché l'attacco è micidiale, storico, epocale. E può essere fermato solo con la mobilitazione». Gli applausi delle centinaia di studenti assiepati sulla scalinata di Lettere e nel piazzale della Minerva accompagnano le parole di Piero Bernocchi, portavoce dei Cobas della scuola venuto a portare l'adesione degli insegnanti e dei lavoratori della scuola pubblica all'agitazione degli universitari.

### Credi che possano saldarsi i due movimenti di contestazione?

Me lo auguro vivamente perché la base è comune: ci si batte contro l'idea di una scuola finalizzata al profitto e all'addestramento al mestiere che altro non è se non allenamento alla massima flessibilità e precarietà. Le due riforme sono perfettamente integrate e disgregano l'idea che la scuola e gli atenei siano i luoghi dove si formano cittadini dotati di coscienza critica e capaci di leggere il mondo. Le vogliono rendere un luogo in cui ognuno cammina per conto proprio cercando di indovinare tecniche che l'azienda domani potrà premiare. L'azienda vuole orientare la scuola nel senso che la vuole imporre subordinare alle più mutevoli e aleatorie esigenze e pretende

che gli insegnanti siano degli "informati" di tecniche più o meno alla moda per la futura forza lavoro precaria e flessibile.

### Che giudizio dai di questo movimento?

Stamattina c'era il clima delle grandi occasioni non lo si sentiva dal '90. Almeno a Roma, le condizioni perché esso cresca e duri ci sono tutte. Bisogna vedere se a livello nazionale questa piattaforma verrà raccolta e rilanciata. Per parte nostra abbiamo fatto una proposta a cui teniamo molto e cioè che il 31 giorno dello sciopero nazionale diventi una grande manifestazione contro le riforme. Sarebbe straordinario vedere in piazza insieme studenti e insegnanti sia delle superiori che dell'università. Guardando fuori dalla scuola mi sembra che si stiano riaprendo prospettive assai interessanti per il movimento anticapitalista. Lo ha dimostrato Napoli col suo mix esaltante delle componenti di un nuovo fronte.

### Ci sono le premesse per cui la vostra vertenza diventi una piattaforma di massa

Direi di sì, perché non è una solo in difesa della categoria ma della scuola pubblica patrimonio di tutti i lavoratori.